



koinè

ANNO EDUCATIVO 2024-2025

PROGETTO EDUCATIVO

NIDO D'INFANZIA

LE BRICCHETTE

ASILO NIDO
le Bricchette



S. Barbara

INDICE

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO

- 1.1. Calendario e orario di apertura
- 1.2. Formule d'iscrizione
- 1.3. L'organizzazione dell'ambiente
- 1.4. L'organizzazione dei gruppi dei bambini
- 1.5. Personale impiegato nel servizio

2. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

- 2.1. Organizzazione della giornata educativa
- 2.2. Strumenti di osservazione, documentazione e valutazione
- 2.3. Organizzazione del lavoro non frontale

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

4. FORME DI INTEGRAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI

- 4.1. Il rapporto di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio
- 4.2. Accoglienza dei bambini diversamente abili

NIDO D'INFANZIA LE BRICCHETTE

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO

Il progetto educativo che presentiamo intende illustrare le modalità organizzative e metodologiche educative che il personale della Cooperativa Koinè, in collaborazione con il Comune di Cavriglia, intende proporre per il nido d'infanzia comunale Le Bricchette, e ha come scopo principale la garanzia di un servizio di qualità, fondato sui principi definiti nel progetto pedagogico e centrato sull'unicità e sulle esigenze di ciascun bambino iscritto nonché nel rispetto dei suoi ritmi personali.

1.1. Calendario e orari di apertura

Il nido d'infanzia Le Bricchette, sito a Santa Barbara in via della Vigna,1, da Regolamento Comunale, è aperto dal primo giorno utile di settembre al 31 luglio 2025 dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 17:30. Sulla base del regolamento comunale, durante l'anno, di norma, il servizio rimane chiuso tutto il mese di agosto e durante l'A.E. solo per le festività rosse riconosciute dal calendario, ma può prevedere, in accordo con l'Amministrazione e con largo preavviso agli utenti, brevi chiusure (periodo natalizio, pasquale o in occasione di ponti che ci possono essere durante l'anno). Di seguito il calendario delle chiusure per l'A.E. 2024-25.

APERTURA	CHIUSURE DELL'ANNO EDUCATIVO 2024-25
IL NIDO D'INFANZIA È APERTO DAL 2 SETTEMBRE 2024 E CHIUDE IL 31 LUGLIO 2025	1° novembre, festa di tutti i Santi
	8 dicembre, festa dell'Immacolata
	24 dicembre chiusura anticipata alle ore 13:30 con pranzo
	25 dicembre, Santo Natale
	26 dicembre, Santo Stefano
	31 dicembre San Silvestro chiusura anticipata alle ore 13.30 con pranzo
	1° gennaio 2025 Capodanno
	6 gennaio Epifania
	18 aprile, Venerdì Santo chiusura anticipata con pranzo alle 13:30
	20 aprile Pasqua di Resurrezione
	21 aprile, Lunedì dell'Angelo
	25 aprile, Festa della Liberazione
	1° maggio, Festa del Lavoro
	2 giugno, Festa della Repubblica
	31 luglio, chiusura anticipata alle 13:30 con pranzo
	Chiusura straordinaria, in accordo con l'Amministrazione, il 2 maggio 2025

1.2. Formule d'iscrizione

Le domande di ammissione al nido devono essere presentate al Comune utilizzando gli appositi moduli online presenti nel sito del Comune. La domanda può essere fatta esclusivamente online. Per i criteri di ammissione al nido si rimanda al Regolamento Comunale dei Servizi educativi per la prima Infanzia del Comune di Cavriglia che è disponibile nel sito del Comune. Una volta chiuso il bando, l'Amministrazione Comunale procede all'assegnazione dei punteggi e alla formazione di una graduatoria provvisoria con apposito atto che rimane tale per dieci giorni, passati i quali diventa ufficiale e si procede all'assegnazione definitiva dei posti. I bambini che hanno frequentato il nido l'anno precedente, vengono riammessi di diritto senza dover ripresentare alcuna domanda se non una riconferma per l'anno educativo successivo che viene inviata dal Comune nel mese di aprile e deve essere riconsegnata direttamente all'Ufficio Scuola del Comune entro un termine ben preciso. Nella riconferma deve essere specificato che nido riconfermano e che orario intendono fare. Coloro che intendono cambiare servizio, fra quelli presenti nel Comune, devono fare una rinuncia e indicare quale servizio scelgono per l'anno successivo. Quest'ultimi, essendo già frequentanti un servizio del Comune, pur avendo fatto la rinuncia al servizio frequentato, non vengono messi in graduatoria, ma hanno la precedenza sui nuovi iscritti essendo già frequentanti un servizio del Comune.

Essendo presenti nel territorio comunale tre servizi e sulla base del regolamento comunale, i genitori all'atto d'iscrizione possono indicare un ordine di scelta dei servizi in base alle loro esigenze. Nello specifico possono indicare una prima, seconda e terza scelta dei servizi del territorio comunale sulla base delle loro esigenze. Chi mette un'unica scelta e per punteggio non rientra nel servizio scelto, non ha la possibilità di entrare negli altri due.

Il bando comunale è stato aperto nel mese di aprile per i nati dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023. **Quest'anno escono 9 bambini più un trasferimento. I posti messi a bando sono 16.** Quest'anno, visto l'alto numero di richieste e la volontà di dare un servizio a più famiglie possibili, l'Amministrazione ha deciso di aumentare del 20% le capienze di Stella Stellina e Le Bricchette che passano rispettivamente da 35 a 38 e da 25 a 30 utenti mentre a Pollicino la capienza rimane la stessa e cioè 20 bambini. A Le Bricchette il totale dei nuovi iscritti al 30 aprile è stato di 26 bambini di cui 4 non residenti. Sei utenti non rientrando a Le Bricchette passeranno a Pollicino, servizio indicato dalla famiglia come seconda scelta all'atto dell'iscrizione tranne uno che non accetta la seconda opzione e si è ritirato. Ci sono state poi altre 4 rinunce (due perché non hanno messo la seconda scelta e due si ritirano perché sono stati presi in altri Comuni). Il totale dei bambini, pertanto, è di 30 (15 riconferme e 15 nuovi iscritti).

1.3. L'organizzazione dell'ambiente

Gli spazi al nido sono strutturati pensando alle competenze, ai bisogni e alle esigenze dei bambini.

L'organizzazione degli spazi costituisce un prerequisito di fondamentale importanza per il corretto svolgimento dell'esperienza e delle attività educative. Le scelte organizzative degli spazi si eseguono in sede di programmazione educativa e possono essere modificate anche nel corso dell'anno, in funzione dell'evolversi dei bisogni, delle competenze e del gruppo dei bambini. Si fa presente, inoltre, che l'ambiente è adornato e arricchito di piante naturali e pendenti per lo più creati in

materiale naturale. Oltre a questo, si specifica che gli arredi e la maggior parte dei giochi è in legno e contenuto in scatole d'impronta montessoriana.

SPAZIO INTERNO

Il nido d'infanzia Le Bricchette, dove vengono accolti bambini in età compresa fra i 12 e i 36, si trova all'interno del Polo 0/6 ed è composto da un ingresso, da una stanza per l'accoglienza, 2 stanze principali dedicate alle esperienze dei bambini una delle quali adibita anche a camera, due bagni per i bambini, e l'agorà in condivisione con la scuola dell'infanzia. Inoltre, per quanto riguarda lo spazio riservato al personale, sono presenti gli spogliatoi del personale educativo con bagno separati da quelli delle assistenti anch'essi con bagno. Oltre a questo, esiste uno spazio riservato al gruppo di lavoro in condivisione con le insegnanti della scuola dell'infanzia, la tisaneria condivisa con la scuola dell'infanzia e tre magazzini, due che servono per riporre giochi e vario materiale per i bambini e uno che viene utilizzato come deposito dei prodotti per le pulizie e per i pannolini.

INGRESSO/ACCOGLIENZA

All'ingresso è stata ricavata una bussola dalla quale si accede da una parte alla stanza centrale delle esperienze e dall'altra alla stanza dell'accoglienza, dove troviamo appendiabiti a misura di bambino che consentono di appendere i propri vestiti e cambiarsi le scarpe prima di entrare. Troviamo anche due bacheche con informazioni sul servizio e comunicazioni per i genitori, il pannello delle taschine per il bigliettino quotidiano; di fronte, sono posizionate delle scaffalature con riviste per genitori e più in basso una piccola libreria per bambini. Inoltre, sono presenti due poltrone per i genitori e un modulo basso per i bambini con la funzione di accogliere al meglio le famiglie.

STANZA CENTRALE

Entrando dalla porta della bussola sulla destra troviamo l'agorà in condivisione con la scuola dell'infanzia dove avvengono gli incontri con i bambini dell'infanzia, dove vengono fatte le riunioni e i laboratori con i genitori. Procedendo invece a dritto si trova un'ampia stanza che è stata pensata per un gruppo eterogeneo di età e dove avviene l'accoglienza dei bambini la mattina. In questa stanza si trovano angoli con i vari centri di interesse che tengono conto dell'età e delle competenze dei bambini seguendo un processo tassonomico. Entrando si trova un piano ad altezza bambino con sopra vari paesaggi intercambiabili (pista macchinine, fattoria degli animali, pista del treno, ecc.), e un tavolino con il gioco della pesca, mentre sulla sinistra è presente un angolo morbido con una piccola panchina dedicato alla lettura con libri a disposizione dei bambini, mentre altri sono disposti sopra una mensola per letture fatte dagli educatori. Spostandosi in avanti troviamo a destra l'angolo dell'infilare e a sinistra l'angolo delle costruzioni con vari gradi di difficoltà; più avanti l'angolo degli incastri di legno e dei puzzle, il tavolo dove viene fatta la pastarella seguita dall'educatore e anche i cestini singoli dove ogni bambino, ma soprattutto i più grandi, in autonomia può decidere di prendere in qualsiasi momento. Andando avanti troviamo sulla destra tutta la parte del gioco simbolico e quindi angolo del falegname, angolo del dottore, dei travestimenti che vengono variati sulla base delle stagioni, angolo della parrucchiera, angolo del computer, lettino, fasciatoio, bagnetto delle bambole e cucina in legno dove all'inizio dell'anno è presente l'essenziale e nel corso dell'anno viene arricchita di ulteriori oggetti via via che il gioco simbolico diventa sempre più ricco e strutturato. Di fronte al gioco simbolico e delimitato da alcuni mobili, si trova da una parte l'area dove i bambini fanno le esperienze grafico pittoriche in cui è presente un tavolo con un foglio grande dove i bambini possono disegnare con pennarelli, matite, carboncini, cere, matitoni e tempere sia in

verticale che in orizzontale grazie a dei pannelli in legno appesi al muro. Oltre a questo, nel mobile davanti al tavolo sono presenti vari vassoi riservati ai bambini più grandi che contengono cere, pennarelli a punta fine e grossa, matite, gessi, acquerelli, tempera su vassoio ai quali possono accedere quando lo desiderano. È presente anche una lavagna più grande con i gessetti a disposizione e un tavolo con la possibilità di fare i timbri. Sempre in questa ala della stanza, adiacente all'angolo grafico pittorico, si trova un piccolo angolo morbido vicino alla vetrage dove vengono cantate le canzoni la mattina o fatte delle letture e dove si trovano varie ceste con oggetti sensoriali (bottigliette colorate, sacchetti con dentro vario materiale) e il "cesto dei tesori" per i bambini che ancora non camminano. Di fianco si trova un mobile dove sono a disposizione i vari vassoi di vita pratica strutturata e quindi collage con vari tipi di colle, strappo, taglio, travasi liquidi e solidi.

La parte finale della stanza è separata da un mobile a giorno al di là del quale c'è la parte del gioco destrutturato costituito da materiale di recupero e naturale a disposizione dei bambini; è presente una base in legno dove i bambini, una volta preso il materiale che più interessa, possono posizionarlo su questa base e creare ciò che in quel momento desiderano. La stanza si conclude con una porta antipanico che si affaccia direttamente nel giardino e di fianco alla porta ci sono degli attaccapanni con le tutine e gli stivali dei bambini per le uscite in giardino sulla base dell'outdoor education da noi praticata. In questo punto della stanza è presente anche un tavolo con varie vasche per i diversi tipi di manipolazioni (sia trasferimenti che travasi grossolani) sia con materiali solidi che per manipolazioni più sporchevoli (tipo schiuma da barba, gel, farina gialla bagnata, panna montata, ecc.). Davanti al tavolo è presente uno specchio grande con sopra una mensola dove sono posizionate varie ceste contenente il materiale per le isole d'intimità (cesto delle sorprese, cesto con creme, gel, spazzola, pettine, rossetto per la cura della persona, borsa degli oggetti, scatola dei gioielli, vasetti con odori e sapori, ecc.).

2° STANZA ESPERIENZE E STANZA DEL SONNO

La seconda stanza delle esperienze è nella parte finale della stanza centrale ed è separata da una porta; è la stanza che viene usata anche per il riposo pomeridiano dei bambini. Questa stanza oltre che per il riposo pomeridiano viene usata quando si rende necessario separare il gruppo dei bambini più grandi da quelli più piccoli.

Nella stanza delle esperienze sono presenti una pedana con all'interno i lettini per i bambini e appesi alle pareti i futon, lettini morbidi e imbottiti per i bambini più piccoli. Nella stanza è presente anche un piccolo angolo morbido con sopra una mensola con il cesto delle marionette e degli strumenti musicali. Di fianco c'è un angolo della lettura, con libri a disposizione dei bambini e facilmente accessibili, al di sopra del quale si trova una mensola con altri libri e storie a schede che vengono proposti dagli educatori. Nella stanza è presente anche un angolo adibito al gioco "euristico" con i vari sacchetti contenenti il materiale, un pannello in legno con vari tipi di chiusure, un cesto con vari tipi di palle diverse al tatto, un cesto delle costruzioni tipo mattoncino per i bambini più piccoli, un piccolo tavolo per esperienze grafico -pittoriche o per manipolare la pastarella e un piccolo mobiletto che separa l'angolo morbido dal tavolo. È presente, inoltre, un tunnel ed una pedana sensoriale.

BAGNI DEI BAMBINI

In entrambe le stanze delle esperienze troviamo un bagno per i bambini con i casellari personalizzati per riporre il corredo dei bambini, un fasciatoio munito di scaletta, un lavandino più alto per lavare i bambini, dei lavandini a misura bambino per il lavaggio delle mani e per i giochi d'acqua, e quattro

vasini in porcellana oltre ai classici vasini in plastica per consentire al bambino di scegliere quello che più preferisce. In entrambi i bagni sopra al fasciatoio è presente una vetrage dalla quale è possibile vedere la stanza.

AGORA'

L'agorà è lo spazio che ci unisce alla scuola dell'infanzia, è il luogo dell'incontro con i bambini più grandi ed è anche in luogo dove vengono fatte le riunioni ed i laboratori con i genitori.

SPAZIO ESTERNO

Il nido d'infanzia Le Bricchette è dotato anche di uno spazio esterno condiviso con la scuola dell'infanzia. È uno spazio ampio molto ombreggiato ancora in fase di allestimento. È pensato come uno spazio in continuità con le esperienze che i bambini vivono all'interno del nido e d'impronta naturalistica nel senso che per la maggior parte è costituito da materiali che si trovano in natura. All'esterno si trovano angoli per il gioco simbolico (una cucina in legno con vari utensili, un angolo con camioncini e ruspe, un angolo con animali), una sabbiera bassa e una più alta per poter giocare in varie posizioni corporee (in ginocchio o in piedi) con palette e secchielli. È presente, inoltre, un albero con alla base vari tipi di materiali naturali per le manipolazioni (pigne, sassi, terra e cortecce di albero), un angolo degli odori con varie piante aromatiche, un angolo motorio con tronchetti interrati per il camminamento, ceppi di legno utilizzati come sedute, una pedana per l'equilibrio, pozze di fango, una piccola collina, vari tricicli e alcune macchinine e giochi primi passi. Ci sono inoltre tre vasche per l'orto, una delle quali dedicata alla coltivazione di ortaggi della biodiversità provenienti dalla Banca del Germoplasma della Regione Toscana in collaborazione con la fattoria Aia di Ramarella di Koinè (Progetto dei Piccoli Orti a tutela della Biodiversità) e vari tipi di piante e fiori in collaborazione anche con alcuni nonni per stimolare nei bambini tutte quelle attività di cura dell'ambiente (seminare, piantare, annaffiare e curare la crescita delle piante, degli ortaggi e dei fiori). Durante l'A.E. 2023-24 nel corso dei laboratori con i genitori sono stati realizzati vari giochi che vanno ad arricchire il nostro giardino. Fra questi ricordiamo un piccolo treno realizzato con dei tronchi in legno interrati, una pedana sensoriale, due macchine realizzate con le bobine avvolgicavo in legno sempre interrate, un pannello con dei tubi colorati dove i bambini fanno scorrere delle palline abbinate al colore di ciascun tubo, una formazione circolare a terra realizzata con dei tronchetti di legno interrati che viene utilizzata in alcuni momenti per letture o canti in giardino, una pedana sensoriale in legno, un pannello musicale realizzato con materiale di recupero e un cubo-tana per l'interno dell'asilo.

SPAZI DEL PERSONALE

Per il personale è adibito uno spazio apposito costituito da armadietti personali e bagno. Gli spogliatoi e il bagno degli educatori sono separati da quelli degli assistenti così come il bagno. In questo spazio è presente anche una lavatrice per il lavaggio quotidiano della biancheria.

Il personale dispone anche di uno spazio riservato ai collettivi e agli incontri con il personale dell'infanzia costituito da un tavolo con sedie ed alcune scaffalature per il riponimento delle varie documentazioni.

AMBIENTI DI SERVIZIO

È presente una tisaneria condivisa con la scuola dell'infanzia dove vengono sporzionati i pasti dalle assistenti. I piani d'appoggio sono divisi per servizio ed ogni servizio ha un suo manuale di autocontrollo della cucina. In condivisione c'è solo il lavandino e la lavastoviglie.

1.4. L'organizzazione dei gruppi dei bambini

Il nido d'infanzia Le Bricchette è un servizio a carattere educativo per la prima infanzia rivolto a tutti i bambini in età compresa fra i 12 e i 36 mesi di età. La struttura può ospitare un massimo di 30 bambini; il nido d'infanzia si articola ed opera in sezioni che possono essere, in relazione all'età dei bambini, omogenee o eterogenee. Quest'anno le sezioni sono composte da gruppi eterogenei. Quest'anno, come già menzionato sopra, Le Bricchette è passato da una capienza di 25 a 30 bambini.

Per l'anno educativo 2024-25, il nido ha riaprirà agli utenti il 2 settembre con un totale di iscritti di 30 bambini a fine ambientamenti (15 nuovi iscritti uno dei quali sarà un trasferimento da Pollicino e 15 riconferme). I primi giorni di apertura verranno dedicati, come sempre, alla ri-accoglienza dei bambini dell'anno passato e dall'11 settembre inizieranno i nuovi ambientamenti sulla base della graduatoria e dell'età dei nuovi utenti. Gli ambientamenti verranno fatti a piccoli gruppi e termineranno entro il mese di ottobre. Finiti gli ambientamenti il personale durante la giornata ruota su tutti gli orari ed imparerà a conoscere tutti i bambini. L'unico momento in cui l'educatore si ritrova con il suo gruppo sarà il momento del pranzo dove ogni bambino è al tavolo con il proprio educatore di riferimento.

1.5. personale impiegato nel servizio

Il personale che opererà nel servizio per l'anno educativo 2024-25 è il seguente:

5 educatori più il coordinatore gestionale di cui cinque socie a tempo indeterminato e un educatore a tempo determinato e due assistenti entrambe socie a tempo indeterminato. Il personale lavora sulla base di turni alternati. Tre educatori avranno una turnazione che girerà su tre settimane, un educatore farà un orario spezzato a turno fisso mentre l'altro educatore e il coordinatore avranno un turno fisso alternato a giorni (es. tre mattine e due pomeriggi il coordinatore e tre pomeriggi e due mattine l'altro educatore). Le assistenti avranno un turno fisso salvo diversi bisogni. Oltre alle ore frontali con i bambini, tutto il personale avrà mensilmente delle ore non frontali che verranno utilizzate per collettivi generali, di sezione, incontri con insegnanti della scuola dell'infanzia, riunioni con genitori, feste, laboratori, ecc.

2. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

2.1. Organizzazione della giornata educativa

Per quanto riguarda l'organizzazione della giornata, si fa presente che lo schema che segue è da intendersi meramente indicativo nel senso che, se è giusto che, una volta avviato il servizio, i tempi e i ritmi si ripetano per aiutare il bambino a interiorizzare la scansione della giornata, essa comunque deve essere organizzata con quel tanto di flessibilità che permetta di seguire le esigenze individuali di ciascun bambino.

- **7:30-8:30** Accoglienza dei bambini e dei genitori nel salone centrale. Cura e attenzione al momento del distacco, adozione di strategie individuali per favorire una buona separazione, presa in carico del bambino e delle sue manifestazioni emotive. Contemporaneamente si fa attenzione ai bambini già entrati e già interessati all'attività.
- **9:15-9.45** I bambini vanno in bagno e si lavano le mani; i più grandi in autonomia, quelli più piccoli con l'aiuto dell'educatore. A questo momento segue una piccola colazione a base di pane e olio, fette biscottate con marmellata, biscotti e frutta di stagione preparata dalle nostre assistenti. Per i bambini più grandi, e sulla base delle competenze raggiunte, si può prevedere con loro una partecipazione attiva nella preparazione della colazione come, ad esempio, prepararsi il pane e olio o con pomodoro da soli o spalmare la marmellata nelle fette biscottate chiaramente sotto il controllo dell'educatore che si trova sempre al tavolo durante la colazione.
- **9:45-10.00** circa momento del canto di canzoni e filastrocche dell'asilo che vengono via via cambiate quando si nota che i bambini le hanno imparate nelle parole e nei gesti.
- **10:00-11.15** Vengono proposte ai bambini esperienze individuali e di piccolo gruppo, liberamente scelte dai bambini secondo i tempi e i loro desideri o sostenute dalle educatrici. Molte delle esperienze sono infatti a disposizione ogni giorno e il bambino può scegliere e riscegliere anche più volte la stessa attività. Le esperienze che vengono messe a disposizione tengono conto del gruppo dei bambini e delle relative competenze. Si tratta di esperienze sensoriali-corporee, logico-percettive, espressive, comunicative, simboliche. Sono previste anche attività all'aperto, anzi negli ultimi anni l'educazione all'aperto ha sempre preso più campo tanto che ai genitori è stato chiesto un kit composto da tutine impermeabili e stivali in gomma per uscire in inverno che rimangono al nido e vengono restituite a fine anno. Il giardino è stato pensato e strutturato secondo una logica in gran parte di educazione naturale. Il cambio può effettuarsi all'interno di questo orario a seconda delle necessità dei piccoli. **In questo momento della giornata, se necessario, i bambini più piccoli vengono separati da quelli più grandi nel rispetto dei loro bisogni ed esperienze.**
- **11.15-12.00** Questo momento è dedicato alla preparazione al pranzo. Un educatore propone esperienze in piccoli gruppi tipo lettura di storie, isole d'intimità, mentre l'altro educatore continua i cambi e inizia a far lavare le mani ai bambini. Alle 12:00 i bambini vengono invitati ad andare a tavola. Ogni bambino mantiene il suo posto fisso a tavola con il proprio educatore di riferimento, a differenza della colazione e della merenda dove ognuno sceglie il posto in libertà. A volte è desiderio dei bambini andare ospiti ad un altro tavolo.
- **12:00-12:30** Il momento del pranzo è un momento altamente educativo e ricco di esperienze sia per i più piccoli che per i più grandi. Si instaurano relazioni e si condivide la gioia del

sedersi e gustare i piatti insieme. Per i bambini più piccoli è un'esperienza importante perché imparano gradualmente ad usare la forchetta, il cucchiaino e a bere da soli, mentre per i più grandi, a seconda delle competenze, viene data nel corso dell'anno la possibilità di servirsi da soli. Per quest'ultimi nel corso dell'anno, si può anche prevedere la loro partecipazione nell'apparecchiare e sparecchiare. Durante questo momento ci sono di aiuto anche le assistenti che pranzano con noi. Finito il pranzo i bambini vengono puliti e a quelli più grandi vengono invitati a pulirsi da soli le mani.

- **12:30-13:00** Dopo pranzo è il momento in cui i bambini che fanno mezza giornata attendono l'arrivo del genitore, mentre con gli altri ci prepariamo al momento del sonno. Durante questo orario in genere vengono proposte attività più rilassanti e in piccolo gruppo, tipo lettura di storie, libri, isole d'intimità.
- **13:00-13:30** In questo orario si effettuano le uscite dei bambini che rimangono mezza giornata, mentre con gli altri ci avviamo in camera.
- **13:30-15:30** circa Riposo pomeridiano (solo indicativo perché dipende dalle abitudini e dai bisogni dei bambini). Durante questo momento le educatrici rimangono in camera con i bambini. È anche il momento in cui le assistenti si occupano di pulire e riordinare le stanze delle esperienze e i bagni. Si precisa che se ci sono bambini che si alzano prima di questo orario o che non dormono nel pomeriggio viene data la possibilità di continuare ad usufruire delle esperienze presenti in stanza con la presenza dell'educatore tenendo chiaramente conto dell'organizzazione delle pulizie.
- **15:30-16:00** Risveglio. I bambini a piccoli gruppi vengono accompagnati in bagno, vengono cambiati e quelli più grandi senza pannolino vengono invitati a fare la pipì in autonomia e a rimettersi da soli le scarpe oltre che a pettinarsi da soli.
- **16:00-16:30** È il momento della merenda. In questo momento ci è di aiuto anche l'assistente.
- **17:00-17:30** Finita la merenda i bambini possono continuare a fare esperienze individuali o di piccolo gruppo liberamente scelte dai bambini nell'attesa del genitore. Via via che le giornate allungano è prevista anche l'attesa del genitore fuori in giardino. Il momento del ricongiungimento, come l'accoglienza, è molto importante a cui viene messa cura e attenzione per favorire una buona ricongiunzione. La cura e l'attenzione al momento del commiato è rispettata in qualsiasi orario scelto dal genitore per riprendere il proprio figlio.

2.2. Strumenti di osservazione e documentazione

L'osservazione all'interno del nido è un momento importante che serve al personale educativo per, analizzare i bisogni le abilità e le competenze del bambino rispetto all'ambiente, ai giochi e nel gruppo di bambini, inoltre è utile per monitorare l'esperienza educativa che viene proposta per migliorare il lavoro delle educatrici. L'osservazione, sia occasionale che sistematica, consente di conoscere le esigenze dei bambini per poter riequilibrare le proposte educative in base alla quantità di risposte che gli stessi danno. Il saper vedere come si comportano i bambini nei diversi contesti è di grande aiuto per l'impostazione della programmazione educativa.

In questi ultimi anni, anche a seguito delle indicazioni fornite nei corsi di formazione, il personale educativo ha adottato una metodologia più precisa per documentare le osservazioni che vengono fatte in itinere.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA: ogni esperienza fatta dai bambini viene fotografata e messa nel PC, servirà poi per realizzare il diario di fine anno di ogni singolo bambino, ma anche per le riunioni con i genitori a documentazione del percorso fatto.

QUADERNO DELLE OSSERVAZIONI: ogni educatrice ne ha uno nella stanza relativo ai bambini presenti nel proprio gruppo, nel quale in forma molto descrittiva appunta le competenze e le scoperte che ogni bambino acquisisce ad ogni proposta di esperienza.

DIARIO DI BORDO: in forma molto descrittiva vengono raccolte le informazioni relative a quello che avviene mensilmente all'interno del nido, come colloqui individuali, collettivi, corsi di formazione.

QUADERNO DELLE CONSEGNE: è presente un quaderno dove vengono riportate giorno dopo giorno le consegne che le colleghe della mattina lasciano a quelle del pomeriggio e quelle che il personale del pomeriggio lascia per la mattina successiva.

DIARIO PERSONALE: viene consegnato alla fine di ogni anno ai genitori e all'interno contiene fotografie e dati relativi all'intero anno vissuto al nido dal bambino.

BIGLIETTO GIORNALIERO: ogni bambino alla fine di ogni giornata prima di uscire dal nido riceve il biglietto giornaliero, in cui sono annotate le principali informazioni relative alla giornata. Il bigliettino quotidiano è un modo per rendere partecipe la famiglia alla giornata del suo bambino al nido nel periodo che i genitori sono al lavoro.

nido d'infanzia

koinè

Comune di Campli

Per dire ai genitori di

che oggi

ha mangiato:

a colazione

a pranzo

primo

secondo

contorno

pane

a merenda

ha dormito:

mattina dalle alle

pomeriggio dalle alle

che ha fatto la cacca

che ha fatto tante cose, tra cui

nel cambio manca

note

La valutazione alla fine del processo di osservazione e documentazione aiuta il personale educativo a cogliere i cambiamenti dei bambini. La valutazione è funzionale alla regolazione del cambiamento, alla crescita, allo sviluppo. Non è quindi né un giudizio morale (buono-cattivo), né una contemplazione estetica (bello-brutto), ma un confronto sulla base delle informazioni raccolte, per

decidere il nostro agire quotidiano di fronte ai bambini. Nella valutazione possiamo trovare momenti importanti come, ad esempio, durante le riunioni con i genitori in cui viene prodotta una documentazione video, che viene presentato e commentato con i genitori durante le riunioni.

2.3. Organizzazione del lavoro non frontale

Di seguito la tabella con riportata l'organizzazione del lavoro non frontale per l'A.E. 2024-25.

DATA	APPUNTAMENTO	
Ogni 2 mesi	Collettivo generale dei tre Poli 0/6	Da novembre a maggio formazione PEZ ZONALE (aggiornamento zonale con scuola infanzia)
3° mercoledì di ogni mese	Collettivo del Polo Le Bricchette con la presenza del coordinatore Koinè dei servizi	
Settembre/ottobre	Colloqui individuali con genitori preambientamento, comitato dei Poli 0/6	
Novembre	Riunione genitori; laboratorio del polo 0/6 con genitori anche dell'infanzia in attesa del Natale	
Dicembre	Colloqui di restituzione post-ambientamento, laboratori con genitori del nido, partecipazione come Polo /6 a varie iniziative del territorio e Festa di Natale con infanzia durante la mattina	
Gennaio/febbraio	Colloqui individuali con genitori, laboratorio di carnevale, e in genere festa di Carnevale con infanzia	
Marzo/aprile	Open day, riunione fine anno genitori, incontri con esperti dei Poli 0/6	
Maggio	Laboratori con genitori,	
Giugno-luglio	Comitato dei Poli 0/6, colloqui di passaggio con insegnanti scuola infanzia per ogni Polo 0/6, feste di fine anno, consegna diari, colloqui individuali finali	

3. PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il nostro modello pedagogico, rispetto alla relazione, alla valorizzazione, alla partecipazione delle famiglie e al sostegno della genitorialità, considera l'importanza della costruzione di buoni rapporti con le famiglie, implica una continua attenzione al riconoscimento dei genitori quali portatori di saperi e di valori familiari che arricchiscono la cultura educativa del nido e quali interlocutori privilegiati per la costruzione di un percorso educativo condiviso.

Durante l'anno educativo sono previsti e calendarizzati incontri e momenti di socializzazione e di confronto fra le famiglie al fine di rendere il servizio un punto di riferimento e di crescita per la comunità.

Settembre/ottobre

Colloqui individuali con i genitori preambientamento

Novembre

Riunione genitori del nido, laboratorio Polo 0/6 con genitori e insegnanti dell'infanzia in attesa del Natale. Riunione Commissione Mensa

Dicembre

Colloqui restituzione post-ambientamento, laboratori con genitori del nido, festa di Natale con infanzia durante la mattina; partecipazione iniziative del territorio (es. partecipazione al mercatino dell'8 dicembre come poli 0/6)

Gennaio/febbraio

Colloqui individuali con i genitori

Marzo/ aprile

Open day, riunione con i genitori, serate con esperti rivolti ai genitori del Polo 0/6

Maggio

Laboratori con genitori, progetto genitori al nido per i bambini più grandi e pomeriggio al nido per i genitori e i bambini più piccoli. Riunione Commissione Mensa. Progetto OXI in collaborazione con la Misericordia e con l'Istituto Comprensivo D. Alighieri che vede coinvolti anche i genitori.

Giugno

Festa di fine anno, consegna diari, colloqui individuali finali.

4. FORME DI INTEGRAZIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO NEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E SOCIALI

4.1 Il rapporto di continuità con le scuole dell'infanzia del territorio

Nella tabella di seguito riportata sono stati elencati a grandi linee i vari incontri che si svolgeranno durante il prossimo A.E. e chiaramente alcuni progetti e iniziative sono ancora da definire in maniera precisa.

PERIODO	INCONTRI
Da novembre fino a giugno	Incontri a cadenza settimanale (compatibilmente agli ambientamenti dei nuovi iscritti) con insegnanti e bambini infanzia e condivisione di letture, canti, giochi in giardino come indicato dai formatori
Novembre/dicembre	Laboratori di Natale con genitori e allestimento Polo con decori natalizi realizzati dai genitori
Dicembre	Collaborazioni con associazioni territoriali (es. Mercatino dell'8 dicembre) con tutti e tre i Poli. Eventuale Lotteria di Natale. Piccola colazione insieme e attesa di Babbo Natale. Consegna del regalo ai bambini
Gennaio	Progetto con scuola infanzia di ciascun Polo (che verrà definito durante il primo incontro con le insegnanti dell'infanzia)
Febbraio/marzo	Martedì Grasso colazione insieme e se conciliabile con i tempi, piccola festa di carnevale in giardino. Letture animate con Associazione Liberi Libri. Collaborazione con Auser
Marzo/aprile	Progetto orto con la collaborazione di alcuni nonni e semina di prodotti della biodiversità provenienti dalla banca del germoplasma in collaborazione con la Fattoria della Ramarella di koinè. Cura e attenzione alla crescita dei prodotti piantati. Progetto OXI in collaborazione con la Misericordia e Istituto Comprensivo
Maggio - giugno	Laboratori per genitori insieme alla scuola dell'infanzia, colloqui di passaggio con insegnanti della scuola dell'infanzia in ogni Polo

Oltre a questo, sono previsti incontri fra educatori del nido e insegnanti della scuola dell'infanzia all'interno di ciascun Polo almeno una volta ogni due mesi per programmare incontri e pensare e promuovere iniziative. Oltre a questo, condividiamo la formazione PEZ ZONALE da novembre a giugno. Inoltre, già da due anni si è istituito un organismo di coordinamento il Comitato di Gestione del Polo composto dal Dirigente Scolastico, referente infanzia, Responsabile Area Amministrativa del Comune, Assessore alla P.I., Coordinatore pedagogico del nido per conto di Koinè. Il Comitato svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e promozione del sistema integrato, approntando dispositivi specifici per il monitoraggio e la valutazione con l'obiettivo di assicurare una progettualità sistemica capace di generare un'offerta educativa di qualità. Il Comitato di norma si riunisce almeno due volte l'anno. Sulla base dell'ultima gara d'appalto del luglio 2024 sono stati stipulati dei paternariati con delle associazioni del territorio (Misericordia di San Giovanni Valdarno, Auser, Liberi Libri, centro Polivalente Bellosguardo, Istituto Comprensivo Dante Alighieri), con le quali inizieremo delle collaborazioni durante i mesi primaverili che verranno definite nei primi mesi dell'A.E.

4.2. Accoglienza dei bambini diversamente abili

Quando al nido arriva un bambino diversamente abile, la prima cosa da fare è "correre" parallelamente alla famiglia poiché la collaborazione è un elemento necessario ed imprescindibile di qualunque azione educativa.

La famiglia diventa indispensabile per il percorso formativo del bambino che insieme ad altre figure, deve formare una rete di persone che garantiranno al bambino il raggiungimento degli obiettivi possibili, partendo dalle potenzialità di base.

La procedura di accoglienza di un bambino diversamente abile all'interno del nostro servizio prevede le seguenti tappe principali:

- graduatoria e segnalazione da parte dell'amministrazione pubblica di una certificazione (legge 104/92)
- colloquio individuale con la famiglia del bambino
- colloquio con l'equipe medica che segue il bambino
- colloquio con l'assistente sociale del territorio
- collettivo generale del personale educativo per predisporre ambienti, spazi e attività
- ambientamento, al termine del quale occorre individuare un PEI che tenga conto di alcune peculiarità del bambino (il suo sviluppo relazionale, psico-fisico, le potenzialità) dall'ingresso al nido
- osservazione e documentazione
- collaborazione e colloqui tra educatori, famiglia, assistente sociale e gruppo medico.